

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza
IX legislatura

Deliberazione 28 aprile 2011, n. 41

Oggetto: Obiettivi strategici per il Consiglio regionale – anno 2011.

<i>Sono presenti</i>	ALBERTO MONACI	Presidente del Consiglio regionale
	ROBERTO GIUSEPPE BENEDETTI GIULIANO FEDELI	Vicepresidenti
	GIAN LUCA LAZZERI MAURO ROMANELLI	Segretari questori
	MARCO CARRARESI DANIELA LASTRI	Segretari

Presiede: il Presidente Alberto Monaci

Segretario dell'Ufficio di presidenza: Alessandro Mazzetti - Segretario generale

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 27 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- il regolamento interno 11 novembre 2008, n. 7 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 20 luglio 2004, n. 5 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC));

Visti e richiamati gli artt. 11 della l.r. 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e 4 del regolamento interno 11 novembre 2008, n. 7 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale) in ordine alle competenze dell'Ufficio di Presidenza;

Visti in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera c), l'articolo 4, comma 1, lettera a) e l'articolo 14 bis, del regolamento interno 11 novembre 2008, n. 7 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale), relativi alla programmazione delle attività ed alla individuazione da parte dell'Ufficio di presidenza degli obiettivi strategici per l'attività della struttura, nonché gli articoli 15 e 16 del medesimo regolamento 7/2008 relativi alla valutazione dei risultati;

Richiamata la propria deliberazione in data 11 gennaio 2011, n. 5 (Modifica assetto organizzativo Direzioni di area del Consiglio regionale) con la quale sono state individuate due direzioni di area (Direzione di Area Assistenza legislativa, giuridica e istituzionale e Direzione di Area Organizzazione e risorse) e definite le relative competenze (articolo 11, lettera f) della l.r. 4/2008);

Vista la relazione previsionale e programmatica, allegata alla deliberazione di Consiglio regionale 21 dicembre 2010, n. 89 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 – 2012 – 2013), contenente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa del Consiglio nell'anno 2011;

Ritenuto necessario in conformità a tali indirizzi, individuare gli obiettivi strategici del Consiglio regionale, che costituiscono, ai sensi degli articoli 14bis e 14ter del citato regolamento interno di organizzazione 7/2008, il presupposto per il sistema complessivo di programmazione e di valutazione dei dipendenti del Consiglio regionale;

Considerato che gli obiettivi strategici individuati sono finalizzati prioritariamente a fornire agli organi politici l'assistenza ed il supporto tecnico per sviluppare le funzioni istituzionali (legislativa, di indirizzo, controllo e rappresentanza) nella direzione delineata dal nuovo Statuto;

A voti unanimi;

delibera

- 1) di approvare, nel testo dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, gli obiettivi strategici del Consiglio regionale relativi all'anno 2011;
- 2) di dare atto che tali obiettivi costituiscono il presupposto per il sistema complessivo di programmazione delle attività e di valutazione dei dipendenti del Consiglio regionale.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell' articolo 18, comma 2, della l.r. 23/2007 è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).

IL PRESIDENTE

Alberto Monaci

IL SEGRETARIO

Alessandro Mazzetti

ALLEGATO A

OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2011

N. °	Area di Intervento	Obiettivo strategico	Risultato atteso	Indicatore di efficacia e/o termine attuazione
A	Qualificazione della funzione legislativa e giuridica del Consiglio Regionale	1. Qualificazione del supporto giuridico-legislativo	a) Verifica dell'esperienza maturata sulla motivazione delle leggi e analisi delle criticità.	<ul style="list-style-type: none"> • Documento entro novembre
			b) Qualificazione del Rapporto sulla legislazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo modello di scheda di rilevazione dei dati entro aprile • Redazione del Rapporto sulla legislazione 2011 entro gennaio 2012
			c) Verifica e riordino delle forme di documentazione giuridica	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e attuazione entro giugno
			d) Definizione ed attuazione della legge regionale sul Parlamento degli Studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione del testo normativo entro aprile • Documento di proposta in merito alle modalità di elezione, insediamento e funzionamento entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge • Documento di proposta relativo al programma di attività e relativo piano finanziario per l'anno scolastico 2011-2012 entro settembre

2. Qualificazione del supporto agli organi	a) Qualificazione e sviluppo dell'assistenza generale alle commissioni	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione del modello di monitoraggio degli atti e rapporto finale entro novembre
	b) Qualificazione dell'assistenza alla fattibilità ed alla valutazione: ampliamento e qualificazione delle attività inerenti la verifica di fattibilità sulle proposte di legge regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione schede di fattibilità per almeno il 70% delle proposte di legge per le quali le commissioni hanno espresso parere referente
	c) Qualificazione dell'assistenza agli organismi autonomi: sviluppo e qualificazione delle attività di risoluzione extra-giudiziale delle controversie. Analisi dell'esperienza e delle criticità in materia nell'attuazione delle deleghe del CORECOM.	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di analisi dell'esperienza e delle criticità in materia nell'attuazione delle deleghe del CORECOM comprensivo delle conseguenti proposte di modifica e integrazione alla legge di riferimento entro 15 maggio
	d) Qualificazione dell'assistenza agli organismi autonomi: sviluppo e qualificazione delle attività di risoluzione extra-giudiziale delle controversie. Ipotesi di sviluppo dell'attività di mediazione da parte del difensore civico.	<ul style="list-style-type: none"> • Documento sull'ipotesi di sviluppo dell'attività di mediazione da parte del difensore civico entro maggio
	e) Analisi del funzionamento e delle procedure interne della CRPO	<ul style="list-style-type: none"> • Documento entro ottobre
	f) Nuovo sistema documentale: modalità unificata di accesso ai documenti, superando l'attuale frammentazione, con integrazione di strumenti che permettano la classificazione, la visibilità, l'inserimento di metadati aggiuntivi che facilitino la ricerca e la selezione, la creazione di uno spazio unico per la gestione diretta da parte degli utilizzatori, la facilità di accesso.	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del progetto di dettaglio, comprensivo dei tempi e delle fasi di attuazione entro settembre

		<p>3. Qualificazione della partecipazione alle iniziative di raccordo e collaborazione con le altre assemblee legislative</p>	<p>a) Realizzazione del mandato conferito al CR della Toscana di coordinamento del gruppo CALRE “modelli istituzionali regionali” per l’anno 2011.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione progetto di lavoro • Realizzazione attività di confronto/scambio per via telematica e mediante videoconferenze con altre regioni aderenti al gruppo • Realizzazione incontro in CR con altre regioni aderenti al gruppo per approvazione documento conclusivo lavori da sottoporre all’assemblea plenaria CALRE 2011
--	--	--	--	--

N.°	Area di Intervento	Obiettivo strategico	Risultato atteso	Indicatore di efficacia e/o termine attuazione
B	Razionalizzazione della spesa e dell'impiego delle risorse finanziarie	1. Monitoraggio del rispetto dei vincoli normativi ed aggiornamento della disciplina consiliare	a) Monitoraggio del rispetto dei tetti di spesa previsti dalla l. 122/2010, con riferimento all'art. 6 (metodologia elaborata ed attivata dal mese di marzo da parte del settore bilancio e finanze) per fornire periodicamente ai settori l'andamento della propria capacità di impegno, di spesa e di smaltimento dei residui.	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità delle informazioni per i settori consiliari dal mese di aprile
			b) Monitoraggio del rispetto dei tetti di spesa previsti dalla l. 122/2010, con riferimento alla spesa per il personale, di cui agli artt. 9 e 14, da controllare costantemente in riferimento alla gestione della dotazione organica e del piano occupazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità delle informazioni dal mese di aprile
			c) Proposte di revisione del testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali dell'Ufficio di Presidenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione delle proposte di revisione del testo al SG entro il mese di ottobre
			d) Proposte di adeguamento ed aggiornamento del Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC) del Consiglio Regionale in coerenza con le modifiche legislative intervenute.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della bozza di regolamento con modifiche entro il mese di ottobre
		2. Razionalizzazione delle procedure per le attività contrattuali	a) Razionalizzazione e monitoraggio delle attività contrattuali: adesioni a CONSIP, utilizzazione procedura START, assistenza alle strutture consiliari, tempi delle procedure di gara, eccezioni procedurali, produzione di report sui servizi in essere.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di due report semestrali sulle attività contrattuali, entro luglio ed entro gennaio 2012 • Disponibilità della procedura START dal mese di luglio
		3. Razionalizzazione della struttura di bilancio	a) Proposte di riorganizzazione della struttura del bilancio finalizzata alla modifica delle modalità di rappresentazione delle spese ed entrate in coerenza con le modifiche legislative intervenute e con la stabilizzazione della procedura di monitoraggio della spesa con riferimento alle disposizioni dettate dalla l. 122/2010.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione del bilancio di previsione 2012 secondo la nuova struttura entro luglio

N.°	Area di Intervento	Obiettivo strategico	Risultato atteso	Indicatore di efficacia e/o termine attuazione
C	Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici	1. Razionalizzazione dell'assetto organizzativo	a) Adeguamento riferimenti regolamentari conseguenti alla autonomia consiliare. Integrazioni al Regolamento interno di organizzazione del CR per le materie attinenti all'accesso al ruolo consiliare, alle attività extraimpiego, agli obblighi di trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della proposta di testo integrato del regolamento entro luglio
		2. Razionalizzazione dell'assetto logistico	a) Adempimenti connessi con gli interventi sul patrimonio immobiliare, finalizzati alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi per Palazzo Panciatichi-Covoni. Trasmissione ai competenti uffici di Giunta regionale del progetto definitivo, finalizzato alla predisposizione da parte della Giunta sia degli atti di gara che della realizzazione dei lavori, con successiva acquisizione della certificazione di prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco.	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmissione del progetto definitivo alla Giunta regionale entro ottobre
			b) Ricognizione straordinaria con risorse interne dell'inventario dei beni mobili per l'aggiornamento periodico decennale: rilevazione materiale, anche con esame di scritture e documenti, dell'esistenza dei vari elementi patrimoniali aggiornandone la collocazione e la valutazione economica.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione dell'intervento entro dicembre
			c) Sistemazione multimediale delle sale Palazzo Bastogi, in analogia a quanto fatto per le sale di Palazzo Panciatichi Covoni.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione dell'intervento entro dicembre
		3. Qualificazione tecnica e professionale	a) Ottimizzazione del lavoro svolto dal front office (commessi e centralinisti) con miglioramento dei rapporti con l'utenza, attraverso anche apposito percorso formativo in house, e costituzione di una "cabina di regia" per curare la sinergia fra le risorse professionali interne e gli affidatari dei servizi esterni (p.e. commessi e personale delle portinerie).	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione di verifica degli interventi di ottimizzazione posti in essere entro dicembre

N.°	Area di Intervento	Obiettivo strategico	Risultato atteso	Indicatore di efficacia e/o termine attuazione
D	Nuovo sistema di programmazione, valutazione delle prestazioni e sviluppo professionale della dirigenza e del personale	1. Implementazione del nuovo sistema di valutazione	a) Implementazione del nuovo sistema di valutazione, sia nella fase transitoria per il 2011 che a regime dal 2012 (contrattazione con le rappresentative sindacali, sviluppo del sistema gestionale con la GR, costituzione dell'OIV, implementazione delle attività di supporto all'OIV, implementazione del sistema con il coinvolgimento di tutta la dirigenza).	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione della proposta di deliberazione relativa ai criteri attuativi per la valutazione 2011 al termine della fase di contrattazione con le OO.SS. (presumibilmente maggio)
			b) Individuazione e utilizzazione di indicatori qualitativi e quantitativi di attività, da parte delle articolazioni del legislativo e delle articolazioni per l'informazione e la comunicazione, avendo a riferimento il nuovo sistema di valutazione anche con la previsione di strumenti di indagine (quali la "customer satisfaction") allo scopo di migliorare la performance dei servizi offerti dall'Assemblea legislativa.	<ul style="list-style-type: none"> Relazione sulla metodologia per la definizione degli indicatori per il nuovo sistema di valutazione a regime, entro settembre
		2. Organizzazione delle attività per centri di costo	a) Implementazione di un sistema di programmazione della gestione finanziaria per centri di costo e di responsabilità, coordinato con il nuovo sistema di valutazione e funzionale alla definizione e monitoraggio delle risorse utilizzate per le attività e per il conseguimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione del sistema dei centri di costo da luglio

N.°	Area di Intervento	Obiettivo strategico	Risultato atteso	Indicatore di efficacia e/o termine attuazione
E	Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale	1. Organizzazione nuovo ufficio stampa	a) Attuazione della legge regionale sulla costituzione dell'ufficio stampa del Consiglio Regionale.	<ul style="list-style-type: none"> Proposta di deliberazione della dotazione organica dell'ufficio stampa entro maggio
		2. Qualificazione della comunicazione informatizzata e del sito web	a) Attuazione degli adempimenti per la trasparenza e l'accesso all'istituzione consiliare, anche mediante l'evoluzione dei canali e delle procedure di comunicazione informatizzate.	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento ed aggiornamento costante dei dati e delle informazioni sul sito internet del Consiglio
			b) Potenziamento e razionalizzazione dei canali di accesso telematico al fine di rendere sempre più efficace e trasparente il rapporto tra amministrazione e cittadini, anche attraverso il potenziamento delle informazioni istituzionali relative alle attività dei singoli consiglieri sul sito web del Consiglio regionale. Progettazione del nuovo sito del Consiglio regionale.	<ul style="list-style-type: none"> Proposta di aggiornamento del sito entro settembre Aggiornamento dei siti relativi a Pianeta Galileo ed al Parlamento degli Studenti
			c) Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale – Progettazione e sperimentazione di una newsletter sintetica sull'attività del Consiglio regionale per fornire ad interlocutori istituzionali e cittadini interessati un canale di comunicazione teso a favorire l'accesso e la partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> Documento di proposta entro settembre

3. Le grandi iniziative istituzionali di attuazione dei principi statutari	a) Iniziative istituzionali connesse con la Festa della Toscana: programmazione, organizzazione e gestione economico/finanziaria delle attività relative all'attuazione dell'edizione 2011 e definizione dei criteri per la gestione integrata delle iniziative con gli enti locali e/o altri soggetti esterni.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della proposta di programma entro giugno
	b) Iniziative istituzionali connesse con il progetto Pianeta Galileo: programmazione, organizzazione e gestione economico/finanziaria delle attività relative all'attuazione dell'edizione 2011.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della proposta di programma entro aprile
	c) Iniziative istituzionali connesse con le celebrazioni del 150° dell'unità d'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della proposta di programma entro maggio
	d) Iniziative istituzionali in favore del rafforzamento del decentramento e dell'autogoverno dei Paesi Africani come sviluppo del progetto EUAP.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto delle iniziative entro luglio
	e) Iniziative istituzionali sui temi della cittadinanza di genere e della democrazia paritaria.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto delle iniziative entro luglio

Dalla Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011, sono di seguito richiamati gli obiettivi con valenza pluriennale, con riferimento al periodo 2012 – 2013.

- Contenimento della spesa nel bilancio annuale nei limiti di quella prevista per il 2011
- Sviluppo delle relazioni sindacali (allestimento ufficio, accordi specifici per il CR, informazione interna al personale, alla GR e verso le OO.SS.)
- Rispetto dei limiti di spesa ex art. 6 dl 78/2010 (l. 122/2010) per indennità, incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione, auto di servizio
- Incremento delle competenze professionali del personale consiliare, sia di tipo giuridico – legislativo che di tipo amministrativo, misurate attraverso il sistema dei profili professionali ed il nuovo modello di formazione
- Sviluppo e qualificazione del ruolo delle posizioni organizzative, mediante interventi di microrganizzazione, anche con l'assegnazione del personale e delle risorse finanziarie, nonché l'utilizzazione dell'istituto della delega
- Sviluppo e qualificazione del supporto agli organi istituzionali ed agli organismi esterni con particolare attenzione agli aspetti qualitativi e l'elaborazione di metodologie di misurazione e coinvolgimento dei soggetti istituzionali.

Gli “obiettivi strategici” ed i “risultati attesi” di seguito indicati sono suscettibili di ulteriori sviluppi con proiezione delle attività conseguenti nell'arco dell'intero triennio 2011 – 2013: A2.a); A2.b); A2.c); A2.f); B2.a); C2.a); D1.a); D1.b); E2.a); E2.b).